

CREDITO. Siglato un accordo con Unicredit

Danni e agricoltura Codive: anticipati i risarcimenti

Faccioni: «2013 anno difficile» I soldi 2 mesi prima del previsto

Danni in agricoltura. Ai soci Condifesa Verona Codive i risarcimenti arrivano prima.

Il consorzio di difesa, che assicura gli agricoltori contro i danni da avversità atmosferiche, ha siglato un accordo con Unicredit Banca per l'anticipazione in conto corrente degli indennizzi assicurativi per i danni subiti quest'anno. Sono almeno 3mila le imprese che si sono assicurate per un valore delle produzioni di 250,1 milioni di euro.

Il danno complessivo 2013 non è ancora disponibile. Per farsi un'idea dell'ordine di grandezza, nel 2012 sono stati erogati 14,8 milioni di risarcimento a 1370 aziende.

«IL 2013 è stata un'annata difficile, la pioggia in primavera ha messo in ginocchio i seminativi, il vento, il tabacco, e la grandine estiva ha martoriato l'ortofrutta», commenta il presidente del Condifesa Codive Verona, Luca Faccioni. «In generale, tra primavera anomala, temporali e siccità le rese dei raccolti sono calate sensibilmente. È difficile confrontarsi con il mercato in questo momento, con costi di produzione in continuo aumento e una concorrenza agguerrita. Le aziende hanno bisogno di liquidità ora, non a dicembre. Abbiamo, quindi, creato le condizioni perché possano avervi accesso in tempi brevi ed a tassi davvero concorrenziali». La forma tecnica studiata da Unicredit è quella del classico prestito di conduzione, cui le imprese avranno accesso semplicemente esibendo una copia del bollettino di campagna, a riconoscimento del danno avvenuto. Unicredit anticiperà loro, in conto corrente, l'80% del risarcimento atteso, al netto del premio assicurativo dovuto al Codive.

Il finanziamento ha una durata di 6 mesi, ma è possibile estinguerlo anticipatamente, al ricevimento della liquidazione da parte della compagnia assicurativa e senza spese. Di solito i risarcimenti sono liquidati entro fine anno. «Due mesi di anticipazione che permetteranno alle aziende», aggiunge il direttore del Condifesa Codive Verona, Michele Marani, «di far fronte alle ingenti spese dell'autunno».

Le imprese pagheranno un tasso variabile tra il 2,50% e il 4,75% a seconda del rating, il merito di credito assegnato secondo gli standard di Basilea 2. Lo spread rispetto all'euribor a tre mesi è contenuto. Contenuta anche la commissione di istruzione della pratica: 0,25% invece dello 0,5%.